

DECRETO n. 1058 del 3 ottobre 2024.

Dematerializzazione dei buoni spesa cartacei per l'acquisto di prodotti "dietoterapici" privi di glutine destinati ai pazienti celiaci. Adesione al riuso del servizio web Celiachi@RL della Regione Lombardia.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n.833/78 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;
- VISTO** il D.P. Reg. 2 febbraio 1979, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;
- VISTO** il decreto legislativo decreto ministeriale 8 giugno 2001 sull'assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare;
- VISTA** la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";
- VISTO** il decreto assessoriale 25 luglio 2006, n. 8410, che ha fissato i tetti di spesa massimi, secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 4 maggio 2016, con riferimento alle fasce di età e sesso;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme di riordino del Servizio sanitario regionale";
- VISTO** il decreto il Piano regionale della salute 2011-2013, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute una valida risposta organizzativa per il miglioramento della qualità assistenziale e dell'appropriatezza delle cure;
- VISTO** il decreto assessoriale 1° luglio 2011, n. 1131 con il quale è stata istituita la Commissione regionale sulla malattia celiaca ed approvato il Documento tecnico "Percorso assistenziale diagnostico terapeutico per la malattia celiaca";

- VISTO** il decreto assessoriale 12 dicembre 2011, con il quale sono stati individuati i Centri Spoke della rete per la malattia celiaca;
- VISTO** il decreto assessoriale 3 aprile 2012, con il quale sono state ampliate le modalità di erogazione dei prodotti senza glutine ai soggetti affetti da celiachia;
- VISTO** il decreto assessoriale 9 luglio 2012, con il quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione italiana Celiaca Sicilia Onlus;
- VISTO** il decreto assessoriale 16 luglio 2012, di individuazione del Centro Spoke P.O. S. Elia - Caltanissetta quale centro per la Rete assistenziale per la malattia celiaca;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4, inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali nel sito internet della Regione siciliana;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale DASOE 20 ottobre 2015, recante "Programma regionale integrato celiachia (PIC) 2015 – 2018" che intende ampliare la disponibilità dell'offerta di pasti senza glutine, facilitando l'accesso alla somministrazione e puntando al miglioramento della vita sociale dei soggetti affetti da celiachia, aumentando la sensibilità della collettività e del mondo produttivo;
- VISTO** il decreto ministeriale 17 maggio 2016 di modifica al D.M. 8 giugno 2001;
- VISTO** il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza", di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- VISTO** decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70, recante "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";
- VISTO** l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 30 luglio 2015 sul "Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia", recepito dalla Regione siciliana con D.A. n. 736 del 26 aprile 2018;
- VISTO** il decreto assessoriale 30 ottobre 2018, n. 1974, integrato con il decreto assessoriale n. 78 del 22 gennaio 2019, con il quale è stata ricostituita la Commissione regionale sulla malattia celiaca;
- VISTO** il decreto assessoriale 26 aprile 2018, n. 736, "Recepimento del protocollo di Diagnosi e Follow UP – 2018";
- VISTO** il decreto assessoriale 6 giugno 2018, n. 1022, "Revisione dei Centri di Riferimento ad Alta Specializzazione – 2018";
- VISTO** il decreto assessoriale 30 ottobre 2018, n. 1974, "Ricostituzione della Commissione Regionale MC – 2018";
- VISTO** il decreto assessoriale 9 luglio 2021, n. 1440, recante "Recepimento DM Salute 10 agosto 2018, pubblicato nella GURI n. 199 del 28 agosto 2018 con i quali sono stati definiti i nuovi limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine ai celiaci, in aggiornamento al precedente DM 4 maggio 2006";

- VISTO** il decreto assessoriale 28 novembre 2019, n. 2119 recante “Recepimento dell'accordo tra il governo, le regioni e le prov. Autonome di Trento e di Bolzano del 06/07/2017 sul doc. recante “Requisiti tecnici, per l'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi di celiachia” e “Individuazione della Rete assistenziale per la malattia celiaca nella Regione siciliana”;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale DASOE 18 giugno 2021, n. 631 recante “Tavolo Tecnico Celiachia”;
- CONSIDERATO** il decreto del Dirigente Generale DASOE 18 giugno 2021, n. 631 recante “Tavolo Tecnico Celiachia”;
- PRESO ATTO** della nota prot. n. 8438 dell'11 febbraio 2021 del Dipartimento per la pianificazione strategica Servizio 8 - Programmazione territoriale, recante “Criticità funzioni buoni per la celiachia”;
- CONSIDERATO** che nella Regione Siciliana l'attuale sistema di erogazione dei buoni, con ritiro degli stessi presso le sedi ASP di appartenenza, risulta obsoleto e spesso causa disservizi e disagi logistici per i pazienti;
- RILEVATO** che la Regione Lombardia con deliberazione di Giunta Regionale del 13 dicembre 2012, n. IX/4490 ha attivato il progetto lombardo “Celiachi@RL” che prevede un servizio completamente dematerializzato di gestione e controllo dell'erogazione di prodotti senza glutine (specificamente formulati per celiaci) con onere a carico del SSR;
- PRECISATO** che Regione Lombardia si avvale della società Aria S.p.A. – Azienda Regionale per l'innovazione e gli acquisti, d'ora in poi Aria S.p.A., società in-house a cui è affidata la missione di progettare e gestire infrastrutture fisiche e digitali e contemporaneamente il ciclo degli acquisti aggregati degli Enti della Pubblica Amministrazione regionale;
- PRECISATO** che il sistema “Celiachi@RL”, predisposto e governato per il tramite di Aria S.p.A., garantisce la libera circolazione dei cittadini sul territorio regionale – indipendentemente dall'azienda sanitaria di residenza – e la libertà di scelta del punto vendita includendo, oltre alle tradizionali farmacie e negozi specializzati, anche i principali marchi della grande distribuzione organizzata;
- VISTA** la deliberazione della Regione Lombardia del 14 maggio 2018, n° XI / 111 seduta, recante “Progetto interregionale per il riuso in modalità ASP (*application service provider*) del servizio “Celiachi@RL”;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale Lombardia del 20 novembre 2023, n. XII/1368 che definisce le modalità di prosecuzione del progetto interregionale di riuso “Celiachia@RL” in modalità ASP;
- DATO ATTO** che con la citata deliberazione n. XII/1368, nella considerazione che la stessa regione Lombardia è proprietaria del software e ha la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito e/o a titolo oneroso, è stato approvato lo schema di convenzione tipo per il riuso del software “Celiachi@RL” con il quale vengono delineate, per le regioni interessate, le condizioni di adesione al sistema lombardo per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine;



RILEVATO che l'adesione alla suddetta piattaforma "Celiachi@RL" risulta essere stata già disposta da parte di altre regioni italiane, tra le quali: Toscana, Lazio, Liguria, Friuli Venezia-Giulia, Prov. Autonoma di Bolzano, Abruzzo e Veneto;

PRESO ATTO altresì che la medesima deliberazione di Giunta Regionale Lombardia del 20 novembre 2023, n. XII/1368 definisce le modalità e il costo per l'implementazione del sistema per come di seguito riportato:

- Primo anno: € 213.500,00, IVA inclusa, comprensivi di una quota "una tantum" per l'attivazione del servizio e l'utilizzo in riuso in modalità ASP (*application service provider*) del servizio "Celiachi@RL";
- Dal secondo anno: € 118.500,00, IVA inclusa, a copertura dei costi di manutenzione e gestione del servizio. (*cf.* tali stime indicative degli oneri per nuove adesioni sono da intendersi quali tetti massimi di spesa che dovranno essere riconosciuti dalle regioni aderenti a Regione Lombardia);
- La convenzione entra in vigore a partire dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2025;
- *Il software Celiachi@_RL, comprensivo di tutte le evoluzioni e miglioramenti realizzati in corso d'opera, sarà disponibile alle regioni che lo richiedessero in formato sorgente, a titolo gratuito e non esclusivo, completo della relativa documentazione* – allegato 2 schema di convenzione;

RILEVATO che l'art. 2 del predetto schema di convenzione tipo con Regione Lombardia per il riuso del software "Celiachi@RL" definisce l'oggetto e le funzionalità base, quali, sinteticamente, di seguito riportate:

- gestione dei Piani Terapeutici;
- autorizzazione alla spesa per il Celiaco;
- validazione della rendicontazione e report a supporto delle Aziende sanitarie (gestione mobilità interregionale e intra regionale, etc.);
- gestione del sistema di accoglienza flussi di rendicontazione compresa: assistenza II° livello, gestione del servizio o infrastruttura Hardware e Software, e relativa gestione sistemistica e infrastrutturale, oltre che esposizione dei servizi di integrazione e di allineamento dei dati anagrafici di contesto;

VISTA la nota dipartimentale prot. n. 24107 del 17/05/2024 con la quale è stata sottoposta all'attenzione dell'Assessore Regionale della Salute la richiesta di autorizzazione al riuso della piattaforma messa a disposizione della Regione Lombardia;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 3523 del 28/06/2024, l'Assessore della Salute ha manifestato condivisione nei contenuti delineati, disponendo di "*procedere, in via amministrativa, all'adozione dei conseguenti provvedimenti*";

ATTESO che in data 11/07/2024, presso i locali del Dipartimento per la Pianificazione Strategica, il Dirigente dell'Area 2 "Controllo di Gestione del S.S.R." ha convocato una riunione di approfondimento con Aria S.p.A. nel corso della quale sono state presentate e discusse le principali finalità dell'iniziativa progettuale in argomento ed è stata rilevata la necessità di procedere con ulteriori accertamenti sulle modalità di gestione dei procedimenti di

erogazione dei “prodotti dietoterapici” per pazienti celiaci presso tutte le aziende sanitarie della Regione Siciliana;

VISTE le note prot. n. 34823 del 23/07/2024 e n. 37036 del 07/08/2024 con le quali è stata avviata una ricognizione rispetto alle eventuali soluzioni software già disponibili nelle aziende del SSR, anche al fine di valutarne le funzionalità operative e i relativi costi di gestione e manutenzione;

CONSIDERATO che i contributi acquisiti – agli atti dell’Area 2 “Controllo di Gestione del S.S.R.” – hanno evidenziato l’esistenza di un quadro operativo piuttosto eterogeneo a livello regionale, sia con riguardo alle molteplici procedure amministrativo-contabili che regolano le attività oggetto di approfondimento, sia con riferimento al novero di soluzioni software, ove disponibili, in uso presso i diversi Enti del SSR;

RILEVATO che presso alcune realtà regionali persistono modalità di gestione totalmente cartacee che determinano appesantimenti procedurali, oltre che ritardi e/o difficoltà logistiche per i pazienti celiaci;

RILEVATO che il costo complessivamente stimato per la gestione delle soluzioni attualmente in uso nelle aziende del SSR, comprensivo di eventuali costi accessori, si attesta a circa € 300.000,00 per anno;

RILEVATO che l’adozione della piattaforma “Celiachia@RL” determinerebbe tangibili benefici per i pazienti celiaci in termini di comodità e prossimità dei centri di approvvigionamento, di semplicità gestionale, libera circolazione, arricchimento dell’offerta dei prodotti acquistabili, apertura del mercato alla concorrenza – con potenziale diminuzione dei costi unitari dei prodotti – oltre che di tutela della privacy;

RILEVATO altresì che l’adozione della medesima richiamata piattaforma “Celiachia@RL” determinerebbe vantaggi anche per la Pubblica Amministrazione dati dall’ottimizzazione delle risorse disponibili, dalla semplificazione del processo di rendicontazione e controllo e dalla trasparenza del sistema con implementazione di un processo di verifica in tempo reale;

DATO ATTO che, conseguentemente, i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali dovranno assumere ogni determinazione necessaria a dare piena attuazione al presente provvedimento e, nello specifico, in seguito alla messa in produzione del software “Celiachi@_RL” a livello centralizzato, disporre la dismissione degli strumenti operativi attualmente in uso per la gestione dei diversi processi amministrativi riguardanti il “sistema celiachia”;

RITENUTO di provvedere agli oneri derivanti dalle disposizioni recate dal presente Decreto con le risorse dei progetti di Piano Sanitario Nazionale – linea progettuale “*equità delle cure*” – anno 2023;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di:

1. procedere all’adesione alla piattaforma “Celiachi@RL” sviluppata e governata da Aria S.p.A.;
2. stipulare con la Regione Lombardia la convenzione per l’utilizzo del software in riuso in modalità ASP (*application service provider*);



3. attivare le successive convenzioni con gli esercizi commerciali accreditati per semplificare l'erogazione dell'assistenza ai cittadini celiaci ed ai loro familiari implementando modalità operative digitali ed univoche su tutto il territorio della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

Per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, si dispone l'adesione alla piattaforma "Celiachi@RL" e si autorizza il Dirigente Generale DPS a stipulare con la Regione Lombardia la convenzione di cui alla deliberazione di Giunta Regionale Lombardia del 20 novembre 2023, n. XII/1368, secondo lo schema allegato al presente atto che ne costituisce parte integrante, per il riutilizzo del predetto software in modalità ASP e per l'erogazione del relativo servizio.

Art. 2

Il presente Decreto sarà trasmesso alla GURS per la pubblicazione e avrà efficacia a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sarà, inoltre, trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Assessorato ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione.

Palermo, 3 ottobre 2024.

VOLO



CONVENZIONE TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LA REGIONE SICILIANA

PER IL RIUSO DEL SOFTWARE "CELIACHI@_RL" (Sistema Regionale per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine)

TRA

Regione Lombardia, C.F. 80050050154, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia n. 1, nella persona del Direttore Generale Welfare pro tempore (di seguito denominata "Ente cedente")

E

Regione Siciliana, di seguito denominata "Ente riusante", nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute, il quale interviene in nome e per conto della Regione Siciliana con sede in Piazza Indipendenza 21, come disposto con Delibera Giunta Regionale n. 189 del 3 maggio 2023;

VISTI

1. l'articolo 4 del Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, recante "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera m, della legge 23 ottobre 1992, n. 421", così come modificato dall'articolo 176 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
2. l'articolo 25, primo comma, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, recante "Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi - Legge di semplificazione 1999", il quale prescrive che "le pubbliche amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno facoltà di darli in uso gratuito ad altre amministrazioni pubbliche, che li adattano alle proprie esigenze";
3. l'articolo 26, comma 2, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)", il quale, al fine di "assicurare una migliore efficacia della spesa informatica e telematica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, di generare significativi risparmi eliminando duplicazioni e inefficienze, promuovendo le migliori pratiche e favorendo il riuso, nonché di indirizzare gli investimenti nelle tecnologie informatiche e telematiche, secondo una coordinata e integrata strategia" ha conferito al Ministro per l'innovazione e le tecnologie la competenza a stabilire "le modalità con le quali le pubbliche amministrazioni comunicano le informazioni relative ai programmi informatici, realizzati su loro specifica richiesta, di cui essi dispongono, al fine di consentire il riuso previsto dall'articolo 25 della legge 340/2000";
4. la Direttiva del Ministro per l'innovazione e le tecnologie del 19 dicembre 2003, concernente "Sviluppo ed utilizzazione dei programmi informatici da parte delle pubbliche amministrazioni";
5. l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194 della legge n. 311 del 2004 (legge finanziaria 2005)";
6. gli articoli 68, 69 e 70 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale", e s.m.i.;



7. l'art.1 del Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 agosto 2010 - Regolamento recante "Norme di organizzazione, funzionamento e ordinamento del personale di DigitPA";
8. l'articolo 2 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, del 31 maggio 2005, recante "Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex art.1, commi 192, 193 e 194 della Legge n.311/2004 (legge finanziaria 2005)";
9. l'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
10. l'art. 11 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 - Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio;
11. le Linee Guida di DIGITPA che prevedono, nell'ambito di applicazione della pratica del riuso, la soluzione di riuso in ASP in cui "un soggetto terzo (amministrazione cedente o utilizzatrice o fornitore selezionato nel rispetto delle norme vigenti) si fa carico della manutenzione e dell'esercizio del software per più amministrazioni, che riconoscono il corrispettivo in relazione al servizio ricevuto attraverso un accordo/contratto quadro all'uopo predisposto";
12. il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei contratti pubblici", art. 5, comma 6, "Un accordo concluso tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli Enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti l'interesse pubblico;
13. la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XI /111 del 15 maggio 2018 avente ad oggetto "Progetto Interregionale per il riuso in modalità ASP (Application Service Provider) del Servizio Celiachi@_RL";
14. la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XI /2598 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Ulteriori determinazioni in ordine al progetto interregionale per il riuso in modalità ASP (Application Service Provider) del Servizio Celiachi@_RL di cui alla Dgr. n. XI/111 del 14 maggio 2018";
15. la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XI76572 del 30 giugno 2022 "DETERMINAZIONI CONCERNENTI LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO INTER REGIONALE PER IL RIUSO ASP (APPLICATION SERVICE PROVIDER) DEL SERVIZIO CELIACHI@RL";
16. la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XII / 1368 del 20 novembre 2023 avente ad oggetto e concernente l'approvazione del presente schema di Convenzione;
17. il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito anche solo "GDPR";
18. l'art. 28, primo comma, del Regolamento 2016/679/UE recante "regolamento del parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati", che prevede "Qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato";



19. l'art. 32, primo comma, del predetto Regolamento europeo, il quale stabilisce che "il titolare del trattamento e il responsabile del trattamento mettono in atto misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio";
20. il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come aggiornato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
21. il Regolamento D.P.G.R. 6R/2013 e, in particolare, la Scheda n. 18, Allegato A e la Scheda n. 12 Allegato B;

PREMESSO CHE

Regione Lombardia si avvale della società S.p.A., d'ora in poi Aria, per quanto concerne la fornitura di servizi e prestazioni informatiche ed ogni attività connesse secondo quanto previsto dalla convenzione Quadro tra Giunta di Regione Lombardia e Lombardia Informatica S.p.A. approvata con deliberazione n. X /4696 del 29/12/2015;

CONSIDERATO CHE

- Regione Lombardia, in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali lombarde, ora ATS, ha avviato una iniziativa che interessa tutte le persone affette da celiachia;
- il modello di Regione Lombardia è stato realizzato, per il tramite di Lombardia Aria, attraverso lo sviluppo di un software denominato "Celiachi@_RL" (Sistema Regionale per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine);
- Regione Lombardia è titolare del software "Celiachi@_RL" (Sistema Regionale per l'erogazione dei prodotti dietetici senza glutine) sviluppato da Aria su indicazione di Regione;
- il programma di cui sopra, in osservanza delle normative vigenti in materia, è stato sviluppato e creato appositamente per soddisfare le esigenze funzionali dell'Ente cedente;
- Regione Lombardia ha il diritto di proprietà e la libera facoltà di cederlo a terzi a titolo gratuito, mentre Aria, quale service provider, si fa carico della manutenzione, della gestione e dell'esercizio del software;
- l'architettura del Servizio oggi operativa in Regione Lombardia permette la libera circolazione dei cittadini su tutto il territorio lombardo per la fruizione dei prodotti dietetici per Celiaci; i cittadini possono così rifornirsi secondo necessità presso Farmacie, Negozi specializzati, Grande Distribuzione Organizzata, senza alcun vincolo se non l'esaurimento del budget mensile a disposizione, secondo quanto previsto dal Piano Terapeutico;
- il Servizio ha risposto pienamente alle sollecitazioni del Garante per libera concorrenza (bollettino n. 3 del 29 gennaio 2013) che stigmatizzava una modalità differente di accesso misto al Servizio, con buono cartaceo e con sistema informatico, in considerazione della tipologia di negozio (Farmacia, Negozio Specializzato etc.), determinando in tal modo delle disparità tra i fornitori del servizio;
- la libera circolazione dei cittadini celiaci oltre il territorio lombardo costituisce un valore in sé, vista la significativa mobilità cui sono soggette le regioni del nord, e che ciò spinge le regioni contigue ad adottare soluzioni integrate per facilitare in ogni modo tale condizione;
- l'adozione di un modello software integrato che permette la fruizione del Servizio per i Celiaci presso ogni regione aderente, favorisce in modo significativo la Pubblica Amministrazione, sia per la trasparente gestione della mobilità delle competenze, sia per la completa dematerializzazione del processo, con i conseguenti vantaggi sia operativi sia economici;



- la completa dematerializzazione del processo determina sia un risparmio alla Pubblica Amministrazione per la semplificazione delle attività di controllo, sia un aumento dell'efficacia dei controlli stessi, certificati da sistemi informativi espressamente progettati per la validazione delle transazioni;

TENUTO CONTO

- dell'offerta tecnico economica mediante la quale Aria - con nota trasmessa a mezzo Posta Elettronica Certificata e firmata digitalmente, acquisita e conservata agli atti con prot. n. G1.2023.0044336 del 31 ottobre 2023 – ha comunicato il modello di collaborazione per la realizzazione del Servizio ed i costi da condividere con le Regioni aderenti. Tale modello è stato approvato quale allegato 1 alla DGR n. XII / 1368 del 20 novembre 2023 ed è parte integrante della stessa, nel quale si prevedono le condizioni di partecipazione al progetto per le Regioni che ne manifestino l'interesse;
- che la Regione Siciliana ha esplicitato la volontà di partecipare al progetto "Riuso Celiachia Regione Lombardia in ASP" mediante Decreto Assessoriale n° _____ del _____;
- che la Regione Lombardia, con DGR n. XII / 1368 del 20 novembre 2023, ha dato mandato ad Aria di proseguire nella realizzazione del progetto di riuso con le Regioni già aderenti ed aprendo lo stesso ad eventuali ulteriori adesioni;
- che la fattispecie di riuso individuata in ragione dell'opportunità di garantire vantaggi sia economici sia temporali per la realizzazione del progetto "Riuso Celiachia Regione Lombardia in ASP" è il riuso in ASP con Lombardia Informatica ARIA come service provider;

Quanto sopra premesso e considerato, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

Premesse

Le premesse richiamate nel presente atto costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

Oggetto e durata della Convenzione

L'oggetto della presente convenzione prevede la realizzazione di un sistema sovra-regionale aperto a tutte le Regioni che desiderino aderire e che consente a queste la fruizione del Servizio "Riuso Celiachia Regione Lombardia in ASP", che prevede le funzionalità base sinteticamente di seguito riportate:

- gestione dei Piani Terapeutici
- autorizzazione alla spesa per il Celiaco
- validazione della rendicontazione e report a supporto delle ATS, USL (gestione mobilità interregionale e intra regionale etc.)
- gestione sistema accoglienza flussi di rendicontazione compresa:
 - assistenza II° livello
 - gestione del servizio
 - infrastruttura Hardware e Software, e relativa gestione sistemistica e infrastrutturale



- o esposizione dei servizi di integrazione e di allineamento dei dati anagrafici di contesto.

Gli effettivi costi sostenuti da Regione Lombardia per le attività progettuali di avvio e di successiva gestione del servizio Celiachia@RL in modalità ASP, saranno riconosciuti da ciascuna Regione a Regione Lombardia, secondo quanto rappresentato nell'allegato tecnico della Deliberazione n. XII / 1368 del 20 novembre 2023. Tali rimborsi saranno modulati sulla base dei reali costi industriali finalizzati al riuso ASP. Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia conferirà apposito incarico a Aria nell'ambito dei rapporti convenzionali in essere.

La presente Convenzione entra in vigore a partire dal giorno successivo alla sua sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2025.

È prevista una causa di risoluzione anticipata qualora, in una data antecedente alla scadenza della presente convenzione, il Ministero dell'economia e della Finanza (MEF) - per il tramite di Sogei - dovesse predisporre una soluzione su base nazionale che implichi la decisione da parte di Regione Lombardia di aderirvi.

In tal caso Aria assicura all'ente riusante il funzionamento del servizio fino alla sua totale migrazione sul nuovo, a completa garanzia di continuità dello stesso.

La presente Convenzione si risolve, altresì, per sopravvenuta impossibilità dell'adempimento anche dovuto a nuove o diverse disposizioni di legge.

Il software "Celiachi@_RL", comprensivo di tutte le evoluzioni e miglioramenti realizzati in corso d'opera, sarà disponibile alle regioni che lo richiedessero in formato sorgente, a titolo gratuito e non esclusivo, completo della relativa documentazione.

ART. 3

Livelli di servizio e SLA

Gli SLA previsti per il Servizio sono:

disponibilità del Servizio su base annua: 98%;

copertura del Servizio da lunedì a domenica dalle ore 8:00 alle ore 20:00.

ART. 4

Costi

L'adesione al progetto comporta i seguenti oneri a carico della Regione Siciliana quantificati in:

- euro 95.000 IVA inclusa (una tantum) per l'attivazione del servizio;

- euro 118.500 IVA inclusa quale costo annuale di gestione del Servizio per gli assistiti della Regione Siciliana affetti da Malattia Celiaca;

ART. 5

Rendicontazione delle spese



La Regione Siciliana corrisponderà a Regione Lombardia un rimborso per i costi di esercizio del Servizio comprensivi delle quote relative alle personalizzazioni Software e Hardware necessarie per la erogazione dello stesso in modalità ASP, secondo quanto di seguito esposto:

- attività per l'attivazione del servizio (una tantum): a seguito di rendicontazione degli oneri sostenuti, supportata da un verbale controfirmato dalle Parti, attestante l'avvenuto avvio in ambiente di produzione;
- rimborso annuo per la gestione del servizio, la manutenzione e l'assistenza, oltre all'importo relativo alle transazioni effettuate sul network bancario SIA, in base alle rendicontazioni periodiche presentate dalla Regione Lombardia a partire dall'attivazione del servizio e approvate dai referenti della Regione Siciliana;
- Il rimborso verrà disposto dal Dipartimento per la Pianificazione Strategica dell'Assessorato della Salute con le modalità previste per la gestione dei progetti PSN linea progettuale "equità delle cure".

ART. 6

Titolarità del software

Salvo quanto pattuito con il presente atto, i diritti di proprietà intellettuale, di utilizzazione e di sfruttamento economico del software rimangono in via esclusiva in capo all'Ente cedente.

ART. 7

Brevetti, diritti d'autore, proprietà intellettuale

L'Ente cedente garantisce che il software è di propria esclusiva proprietà e che il perfezionamento del presente atto non costituisce violazione di diritti di titolarità di terzi.

Pertanto, l'Ente cedente manleva e tiene indenne l'Ente riusante da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti d'autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul software concesso in riuso.

L'Ente riusante prende atto che il software è protetto da diritto d'autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.

ART. 8

Condivisione delle evoluzioni del SW Celiachi@_RL

L'Ente cedente garantisce la realizzazione di un repository del software Celiachia@_RL ASP, aggiornato con le evoluzioni e i miglioramenti che saranno apportati nel periodo di erogazione del Servizio, al fine di condividere la versione sempre aggiornata dell'applicativo.

ART. 9

Responsabilità





L'Ente riusante dichiara – in esito alle verifiche effettuate sotto il profilo tecnico, funzionale- organizzativo ed economico – di ben conoscere il Servizio, il software, i codici sorgente e le relative specifiche tecniche e funzionali e di ritenere, sulla base di tali verifiche, detto Servizio idoneo a soddisfare le proprie esigenze, anche tenuto conto delle personalizzazioni che si rendano necessarie, quest'ultime necessariamente valutate utili e coerenti con lo spirito e la conduzione del progetto nella sua interezza.

L'Ente riusante solleva l'Ente cedente da qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti o indiretti, materiali e immateriali – che la stessa Ente riusante, o i terzi, dovessero subire per l'utilizzo di quanto forma oggetto del presente accordo, fatti salvi quelli derivanti da malfunzionamenti derivati dai servizi di infrastruttura descritti in art. 2.

L'Ente cedente si impegna a mantenere operativo il sistema, a non degradarlo e non modificarlo senza darne conoscenza preventiva al riusante. L'Ente cedente si impegna a valutare insieme agli enti cedenti riusanti eventuali necessità di aggiornamenti, personalizzazioni e modifiche che dovessero essere segnalate ed apportarle sulla base di accordi presi congiuntamente che possono anche tener conto dei costi necessari a questo fine ed alla eventuale copertura congiunta degli stessi. L'Ente cedente si impegna ad aggiornare il software concesso a riuso in caso di aggiornamenti delle norme nazionali che influiscano sui procedimenti gestiti dal sistema.

L'Ente cedente garantisce la piena conformità del software alle disposizioni di cui al GDPR e, in particolare, agli articoli 25 (privacy by design) e 32 (misure di sicurezza) nonché, per l'effetto, il rispetto dei principi di cui all'art. 5 del medesimo regolamento.

ART. 10

Trattamento dei dati personali

In considerazione dell'ambito di assistenza integrativa che il SSN garantisce ai soggetti celiaci, le prestazioni assicurate nei confronti di questi ultimi comportano, a carico dello stesso SSN, l'erogazione di prodotti e alimenti senza glutine a loro destinati, sulla base di un riconoscimento e di un'identificazione effettuati all'interno del Registro Nazionale degli alimenti dal Ministero della Salute, nei limiti dei tetti massimi di spesa mensili fissati dal medesimo.

Le Aziende Sanitarie della Regione Siciliana, Titolari del trattamento ai sensi dall'art. 4 n. 7 del GDPR, con la presente Convenzione ottengono i diritti di uso del software in oggetto erogato dalla società Lombardia Informatica S.p.a. e saranno vincolate ad interfacciarsi e coordinarsi direttamente con quest'ultima che, ai sensi dell'art. 28 del GPDR, verrà designata quale Responsabile del trattamento dei dati personali.

Le Azienda Sanitarie, all'atto della nomina ai sensi del paragrafo precedente, autorizzano Lombardia Informatica a consentire l'accesso alla Regione Siciliana ai sensi dell'art. 11 della presente convenzione.

Prima di iniziare il trattamento, ai sensi dell'art. 35 del GDPR, la Regione Siciliana quale Ente riusante ha condotto con il supporto della LISPAARIA la valutazione d'impatto dei processi inerenti al trattamento dei dati personali per le finalità di cui alla presente convenzione.

ART. 11

Accesso Regione Siciliana





Obiettivo della presente convenzione è quello di procedere alla dematerializzazione dei voucher mediante il riuso, da parte della Regione Siciliana con assegnazione alle Aziende Sanitarie, del software "Celiachi@_RL".

In considerazione della funzione di conservazione del programma di governo e regolazione della società sanitaria della Regione Siciliana, che comporta un costante controllo della stessa sui piani di spesa elaborati per le Aziende Sanitarie a livello regionale, e tenuto conto della funzione di gestione del flusso dei dati tra le Aziende USL che rilasciano i "buoni pasto", risulta opportuno consentire l'accesso alle sole informazioni di seguito specificate da parte della Regione al fine di creare e semplificare l'adempimento del debito informativo.

Nell'ottica della protezione dei dati personali, la società elaboratrice del software finalizzato alla dematerializzazione dei buoni pasto, nominata dalle Aziende Sanitarie quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, procederà alla pseudo-anonimizzazione delle informazioni e dei dati raccolti nella piattaforma "Celiachi@_RL", ai quali la Regione Siciliana potrà avere accesso diretto.

L'accesso della Regione Siciliana avverrà mediante web application riservata e potrà riguardare unicamente i dati prodotti a seguito di reportistica in modalità aggregata così come elaborati direttamente da Lombardia Informatica (in formato Pdf/A).

La Regione Siciliana consentirà l'accesso esclusivamente ai settori specificamente individuati da parte di soggetti formalmente designati e autorizzati al trattamento dei dati, anche ai sensi dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs 196/2003 s.m.i., che potranno accedervi con credenziali personali e con strumenti di identificazione quali CNS o SPID (livello 2). I singoli incaricati saranno identificati mediante la registrazione del proprio Codice Fiscale al quale verrà assegnato uno specifico ruolo applicativo con accesso limitato alle sole informazioni sopra descritte.

ART. 12

Riservatezza

Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi qualunque informazione, dato tecnico, documento e notizia, a carattere riservato, di cui il personale comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente atto venga a conoscenza in sede di esecuzione del medesimo.

ART. 13

Comunicazioni

L'Ente cedente e l'Ente riusante si impegnano a concertare ogni eventuale sviluppo, modifica e/o integrazione da apportare al Servizio "Celiachi@_RL", ed a condividere tali evoluzioni con le altre Regioni aderenti al progetto, così come indicato nel precedente Art. 8.

ART. 14

Registrazione



Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art.5, Il comma, del DPR n.634 del 26 ottobre 1972 e successive modifiche. La parte che richiede tale registrazione ne assume le spese.

ART. 15

Imposta di bollo

Il presente accordo è esente dall'imposto di bollo ai sensi dell'art. 16 allegato B del DPR 642/1972.

ART. 16

Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le Parti che sottoscrivono la presente Convenzione, si opererà per la loro conciliazione in via amichevole nell'ambito dei rapporti istituzionali tra Pubbliche amministrazioni.

Per ogni controversia da risolversi in via giudiziaria, il Foro competente è determinato ai sensi del combinato/disposto degli art. 25 c.p.c. e 59 della Legge n.196 del 16 maggio 1078 e s.m.i.

ART. 17

Formazione e sottoscrizione

Il presente atto è formato con strumenti informatici e viene sottoscritto, a pena di nullità, con firma digitale – ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente. Per la Regione Lombardia Ente cedente

.....

Per la Regione Siciliana Ente riusante

.....

(2024.41.1921)12.b

